

Regno D'Italia



Giorno venturo Novembre mille ottocento, e sei Forni di Sopra,
Villa d'Andrazza, in studio di me Not.º, presentig
Comparvero Li Donimi Antonio quondam Gio: Battista Cordazzo, e
Teresa nata Lico Givulati, quali instarono ad unocarsi qualmente
il di loro unico figlio Fortunato, giunto all' Età Maggiore, ha chiesto
il rispetivo consenso de medemi Genitori all' occasione, che ha
contratto promessa di Matrimonio colla Giovine Valentina Fi-
glia del quondam Seraffino Cella, e di Donna Anna di cui Mofia
vivente e qui presente la stessa Donna Anna, dichiarando pure aver
essa sua figlia chiesto con atto rispettoso il di Lei consenso al mo-
mento della promessa di Matrimonio contratto con detto Fortunato
Cordazzo, ratificando tutti li accennati Genitori col presente
la propria volontà, onde abbia a seguire il Matrimonio tra Li
sorra accennati giovani nei modi voluti dalle Sovrane Leggi, ve-
nendo il presente firmato dalle parti, e dalli sottoscritti Testimo-
ni

Antonio Cordazzo man propria
La moglie del Cordazzo per non saper scrivere fa la presente +
Antonio Cella Ermano della Giovane A Nome di Donna Anna
madre della medema per non saper essa scrivere, man propria

Gio: Battà Lico Testimonio presente
Sebastiano Niccò Testimonio presente

Gio: Battista Donigo di Pubba Nota Not.º in detto
luogo da suoi atti ho e tratto in fede